



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CARPEDIEM COGLI L'ATTIMO DI LIBERTA' PER VIVERE IL DIRITTO ALL'AUTONOMIA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**Obiettivo 1**

Aumentare il numero dei soci con distrofia muscolare a cui la Sezione UILDM di Catania offre i propri servizi, coinvolti tra quei 30 che non usufruiscono di alcun servizio

Obiettivo 2

Potenziare il servizio di assistenza domiciliare che la Sezione UILDM di Catania può offrire ai destinatari distrofici.

Obiettivo 3

Potenziare il servizio di accompagnamento ad attività extradomiciliari che la Sezione UILDM di Catania può offrire ai destinatari distrofici, alleggerendo le famiglie beneficiarie dagli impegni di accompagnamento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per quanto riguarda l'inserimento di nuovi soci distrofici, i volontari saranno un supporto alla promozione e alla raccolta delle adesioni. Per quanto riguarda il potenziamento dei servizi di assistenza e accompagnamento i volontari collaboreranno con gli assistenti e si proporranno come supporto negli accompagnamenti extra domiciliari. Metteranno in gioco e svilupperanno le loro competenze nella relazione d'aiuto, nella capacità di collaborare in una equipe che lavora in modo strutturato e coordinato. Parteciperanno alla gestione del progetto, al suo monitoraggio e alla valutazione. Grazie a modalità di inserimento gradualmente beneficeranno appieno della loro esperienza di aiuto.

Attività progettuali	Compito dei volontari
<i>Predisposizione di un ufficio di coordinamento</i>	Collaborazione nell'allestimento della sede operativa
<i>Mappatura degli utenti target da contattare</i>	Collaborazione con la segreteria per la realizzazione della mappatura
<i>Contatti telefonici per informare dei servizi che il progetto metterà a disposizione</i>	Contatti telefonici con i potenziali utenti da inserire
<i>contatti telefonici per prendere appuntamenti</i>	Prendere gli appuntamenti in collaborazione con l'assistente sociale

<i>visite domiciliari di conoscenza e raccolta adesioni</i>	Osservazione alle visite
<i>realizzazione del materiale per la promozione del servizio di assistenza domiciliare</i>	Realizzazione materiale promozionale
<i>distribuzione del materiale informativo sul servizio di assistenza</i>	Distribuzione del materiale
<i>Analisi della domanda dei servizi di assistenza</i>	Osservazione nella fase di analisi
<i>Personalizzazione del piano dei servizi di assistenza domiciliare</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Affiancamento dei volontari agli operatori e alle famiglie degli utenti</i>	Affiancamento e prime sperimentazioni
<i>Sperimentazione del servizio</i>	Sperimentazione del servizio
<i>realizzazione del materiale per la promozione del servizio di accompagnamento</i>	realizzazione del materiale per la promozione del servizio di accompagnamento
<i>distribuzione del materiale informativo sul servizio di accompagnamento</i>	distribuzione del materiale informativo sul servizio di accompagnamento
<i>Analisi della domanda dei servizi extra domiciliari richiesti</i>	Osservazione nella fase di analisi
<i>Stimolare e supportare gli utenti a svolgere delle attività extra domiciliari</i>	Supporto e collaborazione con gli operatori
<i>Personalizzazione del piano dei servizi extra domiciliari</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Pianificazione dei servizi extra domiciliari</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Accompagnamento alle attività lavorative, medico-riabilitative, ricreative e di socializzazione</i>	Accompagnamento alle attività lavorative, medico-riabilitative, ricreative e di socializzazione, di sensibilizzazione e ricerca sulla distrofia muscolare in collaborazione con soci distrofici, sia in sede che sul territorio

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 8

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus
Sede di Catania
Via E. Bellia, 340 (c/o Lombardo) – 95047 Paternò (CT)
Tel. 095/852008
Fax 095/850210
E-mail: uildm.catania@tiscali.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 25 ore settimanali

Giorni di servizio: 6 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti dall'Università degli Studi di Catania - Dipartimenti Scienze Politiche e Sociali

Tirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
1) L'ENTE D'ACCOGLIENZA E IL TERRITORIO 6 ore	LOMBARDO FRANCESCO LOMBARDO SALVATORE ANDREA TORRISI CATERINA	1.1 aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (1 ore); 1.2 l'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi (1 ore); 1.3 i progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni (1 ore); 1.4 le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ore); 1.5 cenni sulla privacy (1 ore); 1.6 il ruolo del servizio civile nell'ente (1 ore)
2) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE 8 ore	LOMBARDO SALVATORE ANDREA PATRIZI MASSIMILIANO	2.1 La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni, (2 ore); 2.2 I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore); 2.3 I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore);
3) LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI 20 ore	LOMBARDO FRANCESCO LOMBARDO SALVATORE ANDREA TORRISI CATERINA CANTONE MARIA AUSILIA	3.1 il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni...) e la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convezione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) (4 ore); 3.2 le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore); 3.3 gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (2 ore); 3.4 l'aiuto dell'assistenza sociale e dell'assistenza psicologica (4 ore); 3.5 l'ICF (2 ore); 3.6 la vita indipendente (2 ore); 3.7 sitografia di riferimento (2 ore);

4) TECNICHE DI ASSISTENZA 24 ore	PATRIZI MASSIMILIANO	4.1 deambulazione (6 ore); 4.2 movimentazione (6 ore); 4.3 le barriere architettoniche (4 ore); 4.4 gli ausili (4 ore); 4.5 i mezzi di trasporto: ancoraggi e sistemi di sicurezza, esercitazioni di guida (4 ore);
5) IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO 14 ore	CANTONE MARIA AUSILIA TORRISI CATERINA	5.1 gli ostacoli nella relazione con la diversità (4 ore); 5.2 la gestione conflitti (4 ore); 5.3 emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out (2 ore); 5.4 l'osservazione e l'ascolto attivo (2 ore); 5.5 la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta (2 ore);

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.